



## COLLEGIO DI ROMA

composto dai signori:

(RM) MASSERA	Presidente
(RM) POZZOLO	Membro designato dalla Banca d'Italia
(RM) SIRGIOVANNI	Membro designato dalla Banca d'Italia
(RM) CARATELLI	Membro di designazione rappresentativa degli intermediari
(RM) CHERTI	Membro di designazione rappresentativa dei clienti

Relatore POZZOLO ALBERTO FRANCO

Seduta del 08/03/2018

### FATTO

Il ricorrente lamenta la non corretta tassazione sul *capital gain* operata dall'intermediario a seguito di alcune operazioni di compravendita di titoli. Domanda, per l'effetto, la restituzione degli addebiti che considera illegittimi.

L'intermediario eccepisce l'inammissibilità del ricorso, per difetto di competenza ratione materiae dell'ABF, e in ogni caso ne chiede il rigetto, in quanto infondato.

### DIRITTO

Il Collegio affronta preliminarmente l'eccezione di incompetenza ratione materiae avanzata dall'intermediario resistente. A questo proposito, osserva che l'oggetto del ricorso riguarda esclusivamente la corretta applicazione della normativa tributaria in tema di *capital gain*. Al riguardo, il Collegio di Coordinamento con la decisione 4134/15 ha affermato il principio generale che in materia tributaria "*l'incompetenza del Collegio arbitrale si rivela indubbia (...), considerato che l'esame della corretta applicazione della normativa tributaria costituisce materia altamente specialistica che non sarebbe comunque opportuno trattare in assenza di contraddittorio con l'ente impositore, dato il ruolo di meri sostituti di imposta assunti dagli intermediari*". L'inammissibilità di ricorsi in materia di tassazione dei *capital gain* è confermata anche dalla decisione 8136/15 del Collegio di Roma. In linea con l'orientamento dell'ABF nella materia, il Collegio giudica pertanto il ricorso inammissibile.



Arbitro Bancario Finanziario  
Risoluzione Stragiudiziale Controversie

**PER QUESTI MOTIVI**

**Il Collegio dichiara il ricorso inammissibile.**

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente da  
MAURIZIO MASSERA